



# Comune di Porto Torres

PROVINCIA DI SASSARI

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N: 5**  
**del 28/01/2022**

**Oggetto:** Approvazione indirizzi strategici per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, triennio 2022-2024.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di gennaio, alle ore 11:26 nella Casa Comunale, alla 1<sup>a</sup> convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Mulas Massimo	P	Pintus Claudia	P
Satta Salvatore Francesco	P	Piras Claudio	P
Bassu Michele	A	Pusceddu Sabrina	P
Bruzzi Quirico	P	Ruiu Gavino	A
Cabitta Antonio	P	Sanna Gavino Giuseppe	P
Cermelli Giovanni Ivan	A	Sassu Sebastiano Costantino Simone	P
Conticelli Paola Rossana	P	Spanu Bastianino	A
Dessi' Anna Lisa	A	Frassetto Anna Laura	P
Madeddu Gianpiero	A	Arru Patrizia	A
Mura Gaetano Stefano	P		
Murgia Antonello	P		
Pantaleo Alessandro	P		

Assegnati n. 21 Presenti n. 14  
In carica n. 21 Assenti n. 7

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la seduta il Sig. Salvatore Francesco Satta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzanti (art. 97, comma 4, lett. A. del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott. Giancarlo Carta

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione

- ◆ il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**;
- ◆ il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere **favorevole**;

La seduta è pubblica.



# Comune di Porto Torres

PROVINCIA DI SASSARI

## IL PRESIDENTE

In prosecuzione di seduta, alle ore 11:26, passa all'esame del 5° ed ultimo punto iscritto all'odg e passa la parola al Segretario Generale per relazionare nel merito.

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, pone l'argomento in votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione n. 62 del 12/01/2022, predisposta dal Dirigente dell'Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali, con la quale si propone: *“Approvazione indirizzi strategici per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, triennio 2022-2024”*;

**Rilevato** che la stessa proposta deliberativa ha riportato il preventivo parere favorevole del Dirigente dell'Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali in ordine alla regolarità tecnica e del Dott. Flavio Cuccureddu, in sostituzione del Dott. Franco Satta, Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

**Visto** il verbale della commissione congiunta 10<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> tenutasi in data 14-01-2022;

**Con** n. 14 consiglieri presenti e votanti, assenti n. 7 (Bassu Michele, Cermelli Giovanni Ivan, Dessi' Anna Lisa, Madeddu Gianpiero, Ruiu Gavino, Spanu Bastianino, Arru Patrizia), ad unanimità di voti espressi palesemente per alzata di mano,

## DELIBERA

**Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: *“Approvazione indirizzi strategici per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, triennio 2022-2024”*.

## IL PRESIDENTE

pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

# IL CONSIGLIO COMUNALE

**Con** n. 14 consiglieri presenti e votanti, assenti n. 7 (Bassu Michele, Cermelli Giovanni Ivan, Dessi' Anna Lisa, Madeddu Gianpiero, Ruiu Gavino, Spanu Bastianino, Arru Patrizia), ad unanimità di voti espressi palesemente per alzata di mano,

## DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di porre in essere gli atti conseguenti.

La seduta è sciolta alle ore 11:34.

Si attesta che la presente deliberazione verrà affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliare ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 2 del 04.02.2016.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto:

**Il Presidente**

**Sig. Salvatore Francesco Satta**

**Il Segretario Generale**

**Dott. Giancarlo Carta**

## Documenti allegati

### Titolo

AVVISO PIAO E PTPCT  
2022.2024.pdf

Verbale della Commissione congiunta  
Asinara e Statuto 14.01.2022

TESTO PROPOSTA FIRMATO  
DIGITALMENTE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ESPRESSIONE PARERE DI  
REGOLARITÀ CONTABILE

### Impronta

39538718D706145911EBC5C5698D624DB30BCB72D9A28B503CA  
F02EE9DECC543

6BF33A5EC7835F66FD1284B6C7A5495749382F9C87F6C716D52A  
55A9648F4234

B1DA41AEA6A1D1CF67779496A229E36D3D4F07305C7E0C4DD42  
AECB58F0FBB92

58D0C91CA52588696F9E1DD1106C26FC7664A521634FE3229471  
36742DD2F5DE

09F360D0D1A96BC6AE4B1C11B30CE17859F146F09239F5C3BFA  
DD33F11F3CCC2



# Comune di Porto Torres

## PROPOSTA di DELIBERAZIONE Consiglio Comunale

Numero	Del	Ufficio Proponente
2022/62	12/01/2022	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali
<b>Proponente:</b> Massimo Mulas		

### OGGETTO:

Approvazione indirizzi strategici per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, triennio 2022-2024.

Il sottoscritto Dott. Flavio Cuccureddu, dirigente dell'area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Sindaco,

**Premesso** che con decreto sindacale n. 7 del 10.03.2021 è stato individuato il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nella figura del Segretario generale;

**Considerato** che tra i compiti del responsabile per la prevenzione della corruzione rientra la redazione e l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, che dovrà contenere un programma di attività con indicazione delle aree di rischio all'interno dell'Amministrazione e dei rischi specifici, delle misure concrete da implementare per la prevenzione, tenuto conto del livello di pericolosità dei rischi specifici;

**Richiamata** la legge "quadro" in materia di prevenzione della corruzione, del 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012, rubricata *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

**Visto** l'articolato sistema normativo sull'argomento e, in particolare:

- il decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235, rubricato *Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 dicembre 2012, n. 190*;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 rubricato *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 rubricato *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, rubricato *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*.
- il decreto legislativo n. 165/2001, rubricato *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- il decreto legge n. 90/2014 conv. con mod. in legge n. 114/2014, rubricato *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*;
- la legge n. 124 del 07.08.2015, rubricata *Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche* e, in particolare, l'art. 7 recante la *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*;
- il decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016, rubricato *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- il decreto legislativo n. 150 del 27.10.2009, e ss.mm.ii., rubricato *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*
- il decreto legislativo n. 97/2016, rubricato *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;
- la legge n. 179 del 30.11.2017, rubricata *Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*;

**Considerato** che con il modello decentrato, qual è quello previsto dal legislatore nazionale, la strategia di prevenzione del rischio corruttivo si articola sostanzialmente su due livelli:

- un livello centrale: realizzato principalmente mediante il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- un livello decentrato: da attuarsi presso ciascuna pubblica amministrazione, mediante la realizzazione di specifici Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT).

**Dato atto**, pertanto, che:

- ciascuna pubblica amministrazione (ivi compresi gli enti locali), deve dotarsi obbligatoriamente di un Piano di prevenzione della corruzione riferito ad un arco temporale triennale ed oggetto di aggiornamento almeno annuale;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- il PTPCT deve essere adottato annualmente dall'organo di indirizzo su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 8, della legge 190/2012;

**Richiamati** i seguenti provvedimenti, dei quali si è tenuto conto ai fini della redazione della proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione:

- la Delibera ANAC n. 12/2014, in tema di organo competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali;
- la Delibera ANAC n. 75/2013, recante le Linee guida in materia di codici di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e la successiva delibera ANAC n. 177/2020 recante le nuove Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche;
- la Delibera ANAC n. 72/2013, relativa all'approvazione del PNA 2013;
- Delibera ex CIVIT n. 15/2013 in materia di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni;
- Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante disposizione per la repressione e la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione.
- Delibera ANAC n. 146/2014 recante indicazioni in materia di esercizio del potere di ordine nel caso di mancata adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dal piano triennale di prevenzione della corruzione nonché dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa o nel caso di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza citati (articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n190);
- Determinazione ANAC n. 12/2015 di aggiornamento 2015 del PNA 2013;
- Determinazione ANAC n. 6/2015 recante Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower) e nuove linee guida in consultazione dal 15.07.2019;
- Delibera ANAC n. 831/2016 di approvazione del PNA 2016;
- la Delibera ANAC n. 1208/2017 di aggiornamento 2017 del PNA 2016;
- Determinazione n. 833/2016 Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili;
- Schema ANAC di “Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;
- Delibera ANAC n. 1074/2018 di aggiornamento 2018 al PNA 2016;
- Delibera ANAC n. 215/2019 sulla “rotazione straordinaria”;
- Delibera n. 1064/2019 di approvazione del nuovo PNA 2019;

**Evidenziato** che la finalità del PTPCT è quella di identificare le misure organizzative volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali e, a tal riguardo spetta alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

**Atteso** che per la redazione del PTPCT il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha tenuto conto delle novità metodologiche previste dal PNA 2019 e, in particolare, dell'allegato 1 (indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi);

**Visto** il decreto legge n. 80 del 09.06.2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 06.08.2021 e, in particolare, l'art. 6, che ha introdotto la novità del Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO;

**Visto** il decreto legge n. 228 del 30.12.2021, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” e, in particolare, l'art. 1 comma 12, che ha previsto l'adozione del PIAO in sede di prima applicazione entro il 30 aprile 2022, nonché la non applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (sul piano delle performance), dall'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (sul piano operativo del lavoro agile), dall'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (sull'organizzazione degli uffici e programmazione del fabbisogno del personale);

**Considerato** che il PIAO, di durata triennale e soggetto ad aggiornamento annuale, prevede tra i contenuti *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

**Rilevato** che uno dei capisaldi del PIAO è, quindi, la trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, consolidando il solco già tracciato dalla legislazione in materia di anticorruzione ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC;

**Evidenziato** che:

- gli organi di indirizzo devono assumere un ruolo proattivo, anche attraverso il contributo alla creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole all'effettiva attuazione delle misure di contrasto alla corruzione;
- nel PNA 2019 l'ANAC ha ritenuto utile ribadire l'importanza del coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, prevedendo che negli enti territoriali caratterizzati dalla presenza dei due organi di indirizzo politico, Consiglio e Giunta, spetti al primo l'approvazione di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPCT, mentre al secondo l'adozione finale del documento esecutivo e programmatico, in modo tale da assicurare all'organo esecutivo e al suo vertice più occasioni per esaminare e condividere il contenuto del PTPCT;

**Considerato** che occorre condividere gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione, e della trasparenza, tenendo conto delle peculiarità di questo Ente, che costituiscono contenuto presupposto per l'adozione dell'aggiornamento del PTPCT;

**Ritenuto** opportuno mantenere l'attuale struttura generale del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, prevedendo che l'aggiornamento annuale sia incentrato essenzialmente sul mutato contesto normativo di riferimento (in particolare, sull'introduzione del PIAO), nonché sulle ulteriori indicazioni tese al miglioramento dell'efficacia del piano e delle misure attuative ivi previste, tenuto conto dell'aggiornamento dell'analisi di contesto e di quanto emerge dalla relazione annuale sullo stato di attuazione del vigente piano;

**Richiamato** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023 (PTPCT), approvato e adottato con deliberazione di giunta comunale n. 56 del 30.03.2021;

**Dato atto** che ai fini dell'aggiornamento, come previsto dal PNA 2019, per coinvolgere i cittadini, Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

le organizzazioni sindacali, le associazioni dei consumatori e degli utenti, i portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Porto Torres, è stata avviata la consultazione pubblica, finalizzata alla raccolta di osservazioni e/o proposte per l'integrazione e aggiornamento del vigente PTPCT. L'avviso di avvio della consultazione è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente dal 22.12.2021, con scadenza al 13 gennaio 2022;

**Ritenuto**, alla luce delle indicazioni fornite da ANAC e nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa del sopra richiamato quadro normativo, necessario approvare i seguenti obiettivi strategici contenuti nella proposta del PTPCT, coerenti con il PNA 2019, affinché il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ente possa definire e sottoporre alla Giunta Comunale per la sua adozione una proposta dettagliata del Piano triennale corruzione e Trasparenza per il triennio 2022/2024:

1. rafforzare l'approccio partecipativo ed attivo della struttura organizzativa (in primis i dirigenti ed i referenti), a partire dall'essenziale aggiornamento del processo di Mappatura dei Processi, dell'Analisi del Rischio e delle Misure di Contrasto e integrare con la mappatura delle aree di rischio specifico, con una particolare attenzione alle risultanze dell'analisi di contesto;
2. favorire il processo di coordinamento, razionalizzazione e coerenza del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) con i vari strumenti di pianificazione, relativi in particolare a:
  - organizzazione degli uffici, fabbisogno del personale e modalità di reclutamento;
  - obiettivi di performance;
  - obiettivi formativi e di valorizzazione delle risorse umane interne;
  - lavoro agile;
  - modalità e azioni tese a garantire la parità di genere;
  - prevenzione della corruzione e trasparenza;
  - semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure nel processo per la transizione digitale;
3. assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
4. implementare l'attività di monitoraggio sull'efficacia complessiva del PTPCT e integrare il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione con il sistema di controllo interno dell'Ente;
5. innalzare il livello qualitativo della formazione generale e specifica erogate;
6. mantenere il monitoraggio per le ipotesi in cui si verificano i presupposti per l'applicazione della rotazione "straordinaria", in considerazione del fatto che l'ANAC, nel corso del 2019, a seguito delle numerose criticità riscontrate nello svolgimento della propria attività di vigilanza, ha adottato la recente Delibera 215/2019 recante "*Linee guida in materia di approvazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165/2001*", parte integrante della Delibera Anac n. 1064/2019 di approvazione del PNA 2019, nella quale l'Autorità ritiene di dover precisare e rivedere alcuni propri precedenti orientamenti in materia di rotazione straordinaria. In particolare l'Autorità ritiene che l'elencazione dei reati (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale), di cui all'art. 7 della legge n. 69 del 2015, per "*fatti di corruzione*" possa essere

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**



adottata anche ai fini della individuazione delle “*condotte di natura corruttiva*” che impongono la misura della rotazione straordinaria ai sensi dell’art.16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs.165 del 2001;

**Visto** l’art. 42 del D.L. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**Visto** il d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

#### PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni esposte in premessa, che si considerano parte integrante e sostanziale della presente,

**di mantenere** l’attuale struttura generale del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, prevedendo che l’aggiornamento annuale sia incentrato essenzialmente sul mutato contesto normativo di riferimento (in particolare, sull’introduzione del PIAO), nonché sulle ulteriori indicazioni tese al miglioramento dell’efficacia del piano e delle misure attuative ivi previste, tenuto conto dell’aggiornamento dell’analisi di contesto e di quanto emerge dalla relazione annuale sullo stato di attuazione del vigente piano;

**di approvare** gli obiettivi strategici in tema di pianificazione triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, che costituiscono presupposto per l’aggiornamento annuale del PTPCT 2022-2024:

1. rafforzare l’approccio partecipativo ed attivo della struttura organizzativa (in primis i dirigenti ed i referenti), a partire dall’essenziale aggiornamento del processo di Mappatura dei Processi, dell’Analisi del Rischio e delle Misure di Contrasto e integrare con la mappatura delle aree di rischio specifico, con una particolare attenzione alle risultanze dell’analisi di contesto;
2. favorire il processo di coordinamento, razionalizzazione e coerenza del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) con i vari strumenti di pianificazione, relativi in particolare a:
  - organizzazione degli uffici, fabbisogno del personale e modalità di reclutamento;
  - obiettivi di performance;
  - obiettivi formativi e di valorizzazione delle risorse umane interne;
  - lavoro agile;
  - modalità e azioni tese a garantire la parità di genere;
  - prevenzione della corruzione e trasparenza;
  - semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure nel processo per la transizione digitale;
3. assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
4. implementare l’attività di monitoraggio sull’efficacia complessiva del PTPCT e integrare il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione con il sistema di controllo interno dell’Ente;
5. innalzare il livello qualitativo della formazione generale e specifica erogate;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

6. mantenere il monitoraggio per le ipotesi in cui si verificano i presupposti per l'applicazione della rotazione “straordinaria”, in considerazione del fatto che l'ANAC, nel corso del 2019, a seguito delle numerose criticità riscontrate nello svolgimento della propria attività di vigilanza, ha adottato la recente Delibera 215/2019 recante “*Linee guida in materia di approvazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165/2001*”, parte integrante della Delibera Anac n. 1064/2019 di approvazione del PNA 2019, nella quale l'Autorità ritiene di dover precisare e rivedere alcuni propri precedenti orientamenti in materia di rotazione straordinaria. In particolare l'Autorità ritiene che l'elencazione dei reati (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale), di cui all'art. 7 della legge n. 69 del 2015, per “*fatti di corruzione*” possa essere adottata anche ai fini della individuazione delle “*condotte di natura corruttiva*” che impongono la misura della rotazione straordinaria ai sensi dell'art.16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs.165 del 2001;

**di trasmettere** il provvedimento alla Giunta comunale per gli adempimenti di competenza;

**di proporre**, che il presente atto, sia dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, per consentire il rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione del P.T.P.C.T.

IL DIRIGENTE  
Dott. Flavio Cuccureddu

**ALLEGATI** - **AVVISO PIAO E PTPCT 2022.2024.pdf** (impronta:  
39538718D706145911EBC5C5698D624DB30BCB72D9A28B503CAF02EE9DECC543)